

Rilancio di una scandalosa operazione

Manovre del governo per aumentare le tariffe telefoniche

Si riparla di « ristrutturazione » — Una presa di posizione delle Confederazioni e dei sindacati di categoria

Il governo sta cercando un sotterfugio per autorizzare un rincaro delle tariffe telefoniche che costerebbe all'utenza non meno di 50.000 miliardi di lire all'anno. L'aumento verrebbe camuffato da « ristrutturazione delle tariffe » e questo basterebbe a far sì che su di esso non dovrebbe pio-

nucciarsi il Comitato Intermedi nisticele pizzi. Un assenso del Comitato dei ministri per la programmazione economica basterebbe.

Il rilancio della scandalosa operazione dietro la quale si nasconde una condotta aziendale che sfrutta il cliente di un servizio pubblico esercitato in condizioni di monopolio da una società privata ha provocato una nuova messa a punto dei sindacati dei lavoratori telefonici che non intendono fornire coperture di alcun tipo all'operazione. Le confederazioni sindacali CGIL, CISL ed UIL con le organizzazioni di categoria FIDAT, SILE, UNITE, FIP, SILP, SIIU, LAP, SILTES, ULP, POST (telefonici e postelegrafonici) si riconfermano la propria netta opposizione ad aumenti di tariffe della cosiddetta ristrutturazione tariffaria nel settore telefonico. Soltanto il governo ad intervenire nella vicenda riconfermando gli impegni assunti pubblicamente contro aumenti di tariffe controllate che avrebbero serie ripercussioni sui prezzi. In caso contrario i sindacati confederali e di categoria prenderanno tutte le iniziative atte a salvaguardare gli interessi dei lavoratori e dei cittadini.

Incontri a Mosca di una delegazione della CGIL

Dal 29 novembre al primo dicembre su invito del Consiglio centrale dei sindacati sovietici Luciano Lama segretario generale della CGIL è in missione in Mosca responsabile dell'ufficio internazionale sono stati a Mosca. Nella sede del Consiglio centrale dei sindacati sovietici hanno avuto un incontro con A. N. Scelapin presidente del Consiglio centrale dei sindacati sovietici e membro dell'Ufficio politico del CC del Pcus e con P. T. Pimenov segretario del Consiglio centrale dei sindacati sovietici e con V. A. Averonov responsabile dell'ufficio internazionale. La delegazione ha avuto un incontro con i segretari del Consiglio centrale dei sindacati sovietici.

Nel corso dei colloqui sviluppati in un'atmosfera cordiale e amichevole vi è stato uno scambio reciproco di informazioni sulla attività delle rispettive centrali sindacali e uno scambio di opinioni sui problemi attuali del movimento sindacale internazionale e in particolare di quello europeo. Sono stati anche esaminati i problemi relativi alla collaborazione bilaterale ed al consolidamento dell'amicizia tra i sindacati sovietici e quelli italiani.

La FIAT annuncia sospensioni

TORINO 2. La direzione della FIAT ha portato un nuovo distacco colpo a livello industriale annunciando oggi la chiusura per il periodo 24 dicembre e 1 dicembre degli stabilimenti interessati alla produzione di alcuni modelli di automobili. La decisione è stata annunciata in una conferenza stampa che ha avuto subito alcuni mesi di una riduzione del personale di 10 mila unità. Il grave provvedimento che colpisce oltre diecimila lavoratori comporta per l'azienda l'intervento della cassa integrazione una perdita mensile di oltre 10 miliardi in lire per opera e ne va di più in tutto un terzo della produzione.

In risposta al bombardamento pakistano di Agartala

Truppe indiane penetrano nel Bengala anche da est

Avanzata in direzione di Comilla - Indira Gandhi polemizza con gli Stati Uniti e respinge l'intervento dell'ONU - Guerriglieri in azione a Chittagong - « Governo di coalizione » con Bhutto a Rawalpindi?



Abdullah Ahmar in visita all'Unità

Abdullah Ahmar, segretario generale aggiunto del partito Baas socialista arabo, comando regionale della Siria, che è a capo della delegazione siriana ospite in questi giorni dell'Italia, ha visitato ieri la redazione dell'Unità, dove ha avuto un cordiale incontro con il compagno Torrorella e con un gruppo di redattori del nostro giornale. Il nostro direttore ha offerto ad Abdullah Ahmar la medaglia d'oro conia per il 50° anniversario del PCI NELLA FOTO - Il compagno Abdullah Ahmar durante l'incontro con la redazione del nostro giornale.

NUOVA DELHI 2. L'India ha accusato oggi l'avanzata pakistana di aver bombardato la città di Agartala. La città di Agartala, capitale dello Stato di Tripura, è un centro importante del Bengala orientale del Bengala pakistano. Il bombardamento ha provocato morti e feriti tra i civili e gravi danni materiali. L'attacco avrebbe coinvolto anche la città di Agartala. In seguito a ciò truppe indiane sono penetrate nel territorio pakistano nel quadro di una « azione difensiva ».

La città di Agartala che ha sessantamila abitanti e quella di Akhaura trovano a breve distanza dal confine orientale del Bengala pakistano. L'attacco denunciato da Agartala è stato effettuato secondo quest'ultima da un gruppo di guerriglieri bengalesi che si sono ritirati in seguito alla reazione dei truppe indiane. Il generale indiano che si spiega da parte da Agartala in direzione di Comilla, è stato la guida della qualifica azione del generale indiano in direzione di Comilla. Agartala è stata occupata da truppe indiane che si spiega da parte da Agartala in direzione di Comilla. Il generale indiano che si spiega da parte da Agartala in direzione di Comilla, è stato la guida della qualifica azione del generale indiano in direzione di Comilla.

Il cancelliere della RFT in missione a Parigi

BRANDT AVIA CON POMPIDOU LE CONSULTAZIONI MONETARIE

« La Francia non ha preso a Roma alcun impegno » dichiara Giscard d'Estaing — Il presidente francese può trattare da una relativa posizione di forza, nella prospettiva dell'incontro con Nixon

Dal nostro corrispondente

Statali: l'assistenza diretta da luglio '72

A partire dal primo luglio '72 i dipendenti statali e quelli degli enti pubblici assistiti dall'INAPAS e dall'INAPEDD (enti di diritto pubblico) potranno scegliere l'assistenza sanitaria diretta in alternativa a quella indiretta di cui attualmente usufruiscono.

Si conclude oggi la visita di Moro in Siria

DAMASCUS 2. Si conclude domani la visita ufficiale del ministro degli Esteri Aldo Moro in Siria e sem- pre domani inizierà quella in Libano che terminerà domenica. Oggi Moro ha con gli esponenti siriani che il ministro degli Esteri Khaddam e il presidente Assad. Nel corso del colloquio sono stati esaminati i problemi di cooperazione bilaterale (con la firma di un accordo culturale) e le questioni internazionali con particolare riferimento alla crisi in Medio Oriente.

Il cancelliere Willy Brandt arriva domani a Parigi per due giorni di serrati colloqui con Pompidou sulla situazione monetaria. Questo incontro sollecitato da Brandt dopo la notizia del prossimo abboccamento tra il presidente francese e Nixon alle Azore segue di 48 ore la fine della conferenza romana dei ministri delle finanze dei dieci paesi più industrializzati del mondo occidentale e precede di nove giorni l'appuntamento franco-americano, nel quale Nixon avrà al suo fianco Pompidou e Giscard d'Estaing.

Successivamente come è stato deciso ieri a Roma i ministri dei dieci si ritroveranno a Washington il 17 e 18 dicembre.

Questo calendario dimostra all'evidenza una cosa che nonostante le critiche piovute da ogni parte le offensive del mondo occidentale e le pressioni di molti esponenti di sinistra, il governo francese non ha mai perduto di vista l'obiettivo di una soluzione bilaterale (con la firma di un accordo culturale) e le questioni internazionali con particolare riferimento alla crisi in Medio Oriente.

Secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa internazionale di Parigi, il ministro degli Esteri Giscard d'Estaing ha detto che il grande problema è l'ONU non hanno al loro interno un « dare ordine ».

RAWALPINDI 2. Secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa internazionale di Parigi, il ministro degli Esteri Giscard d'Estaing ha detto che il grande problema è l'ONU non hanno al loro interno un « dare ordine ».

La grande manifestazione nazionale antifascista del 28 novembre a Roma, scrive il compagno Gian Carlo Pajetta nell'editoriale « Vittoria conquistata » dell'ultimo numero di Rinascita da oggi nelle edicole è stato un importante atto politico del nostro popolo attraverso il quale si è affermato in tutto il paese il neo-fascismo e si è realizzata in tutto il paese in tutte le forme politiche nei più larghi strati sociali un'opera di mobilitazione che segnerà anche la prossima prospettiva.

Editoriale di G.C. Pajetta su « Rinascita » sulla manifestazione di Roma

VITTORIA CONQUISTATA

La grande manifestazione nazionale antifascista del 28 novembre a Roma, scrive il compagno Gian Carlo Pajetta nell'editoriale « Vittoria conquistata » dell'ultimo numero di Rinascita da oggi nelle edicole è stato un importante atto politico del nostro popolo attraverso il quale si è affermato in tutto il paese il neo-fascismo e si è realizzata in tutto il paese in tutte le forme politiche nei più larghi strati sociali un'opera di mobilitazione che segnerà anche la prossima prospettiva.

Emigrazione

La pressione e la protesta degli emigrati hanno costretto al silenzio il capo del MSI

Strada sbarrata ad Almirante e ai caporioni neofascisti

Nell'azione unitaria sono intervenute anche autorevoli forze della CEE

« Resistere un minuto più dei padroni »

Lo sciopero del Nord Baden e il contributo dei lavoratori emigrati

Lo sciopero in atto nel Nord Baden Württemberg è l'epilogo maturato lenta- mente per la giusta richiesta dei lavoratori metalmeccanici di conquistare migliori condizioni di vita e concrete aumenti salariali. E' certamente questo un momento politico eccezionale se si considera che è un iniziativa ispirata da numerosi lavoratori nei Paesi europei e negli organi della CEE nonché nel mondo della stampa internazionale.

Lettera della FILEF ai presidenti delle Regioni

Onorevole presidenza, ci preghiamo sottoporre al vostro cortese attenzione la legge 23 ottobre 1971, sulla materia dei diritti in favore dei lavoratori emigrati all'estero e limiti di assunzione del Paese. Le misure riguardanti gli emigrati e gli immigrati sono state emanate in data 11/11/71.

Precisi impegni di lotta

Comunisti a congresso a Mettingen-Esslingen

Si è tenuto il Congresso costitutivo della zona di Esslingen Mettingen. Erano presenti 35 compagni e il responsabile del Comitato regionale compagno Marzi, che ha svolto la relazione. Dopo un' introduzione di apertura del compagno Madara e dopo la relazione di stato della relazione vi è stata una discussione a cui hanno partecipato cinque compagni.

Navi militari americane a Barcellona

MADRID 2. Ha stamane partì da Gijón la VI flotta americana di stanza nel Mediterraneo tra cui le portaerei « America » e « San Antonio ». Le unità restano in fondo del porto di Barcellona sino al 10 dicembre.

to popolo del Vietnam e degli altri popoli dell'Indocina. Ma i lavoratori sanno che se non ci sarà unità per una svolta che toglia il colpo e ipotica di una nefasta politica di subordinazione prima, e perciò la possibilità di conquiste più avanzate poi si rimettono in discussione i diritti già acquisiti.